LA CONCESSIONE EDILIZIA È UN TUO DIRITTO

NON FARTI RICATTARE!

HERMES PUBBLICITÀ PROGRESSO

# HERMES

Il messaggero del Cilento

Periodico di cultura, attualità e politica diretto da Paolino Vitolo

*www.hermes.campania.it*

Anno III N.2 Giugno 2004

L'ABUSO DI POTERE È UN REATO

DENUNCIALO!

HERMES PUBBLICITÀ PROGRESSO

# IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI

***di Paolino Vitolo***

Penso che tutti, o quasi, ricordino un famoso film di qualche anno fa, il cui titolo originale era "The silence of the lambs". Esso fu tradotto in italiano come "Il silenzio degli innocenti", perché la traduzione letterale "Il silenzio degli agnelli" sarebbe sembrata alquanto strana e non avrebbe favorito il film, che ebbe invece un grande successo. Mi ritorna in mente oggi questo titolo, perché mi sto rendendo conto che il fatto che noi di Hermes non solo non ci sentiamo agnelli, ma non riusciamo neanche a stare in silenzio, stia dando fastidio a molti. Circa un anno fa il numero del giornale che uscì a Pasqua si aprì con un mio articolo ("Le acque nere di Palinuro"), in cui si denunciava lo stato precario del depuratore sito in località Isca, con il conseguente pericolo, anzi certezza, di inquinamento del mare alla foce del fiume Lambro, cioè alla Marinella e al Buondormire, che sono tra gli angoli più suggestivi della nostra stupenda costa. Io scrissi il pezzo per sferzare l'amministrazione comunale, affinché si affrettasse a risolvere il problema prima dell'estate, ma invece qualcuno a Palinuro se l'ebbe a male, perché avevo messo per iscritto una cosa da tenere assolutamente nascosta ai turisti pasquali, come se questi non avessero naso per sentire la puzza dei liquami ed occhi per vedere la schiuma giallastra sul mare. E così fui attaccato personalmente e qualche imbecille arrivò addirittura a dedicare al sottoscritto un volantino (anonimo, naturalmente, secondo lo stile di certi dementi), illudendosi di intimidirmi. I fatti mi hanno dato naturalmente ragione: le presenze turistiche non sono diminuite (e comunque ben altre circostanze che non il mio articolo congiurano contro il turismo sul nostro territorio) ed il Comune ha almeno effettuato delle riparazioni al depuratore, che se pure non rappresentano una soluzione definitiva, almeno hanno consentito di tamponare il problema. A distanza di un anno, sempre a Pasqua (pare quasi che le vacanze pasquali scatenino accessi di idiozia), il nostro giornale è stato nuovamente attaccato, nella persona di Ermanno Montuori, per il suo articolo, pubblicato in prima pagina, che denuncia i topi e la sporcizia di piazza Murat a Palinuro. Anche qui l'accusa è quella di non aver rispettato un omertoso silenzio, di aver denunciato qualche cosa che purtroppo è inutile tener nascosta, perché è sotto gli occhi di tutti. La risposta di Ermanno, puntuale e precisa, è in questo numero di Hermes. Dopo questo sfogo, torniamo ai problemi del territorio e parliamo di una delle realizzazioni da sempre richieste dai cittadini e che finalmente era stata trionfalmente annunciata dall'amministrazione comunale: la sistemazione dell'ingresso di Palinuro. L'inverno scorso, con gioia e soddisfazione abbiamo visto finalmente entrare in azione le ruspe per spianare il terreno, abbattere muri e sistemare il parcheggio e le aiuole di un luogo che per definizione deve costituire il biglietto da visita della perla del Cilento. Purtroppo, a mano a mano che i lavori proseguivano, alla soddisfazione è seguita prima preoccupazione e poi sconcerto: con gran dispendio di mezzi è stato costruito un muro in pietra naturale sul lato mare (sopra l'ex club Med), negando quindi al viandante e al turista la visione di uno dei più bei panorami del mondo. Poi, come se non bastasse, nel muro sono state incassate delle grandi panchine, sempre in pietra, rivolte non già verso il mare (comunque invisibile), ma verso la strada ed il costruendo parcheggio, in modo che i malcapitati, che osassero accomodarvisi, potrebbero avere l'opportunità ed il privilegio di assistere alle manovre delle autovetture e di respirare le esalazioni del traffico, che, soprattutto nei mesi estivi, è piuttosto consistente. Non sarebbe stato molto più bello (ed anche economico) sistemare delle semplici ringhiere sul mare e installare delle comuni panchine rivolte verso lo spettacolo del tramonto, che su questa costa è semplicemente stupendo? Qualcosa di simile è stato realizzato non lontano da qui, a Capitello, spendendo poco ed ottenendo molto, come si può vedere dalla foto pubblicata. Ma - pazienza! - ci saremmo anche rassegnati al muro, sennonché, poiché i guai non vengono mai da soli, veniamo a sapere che i lavori sono stati bloccati *sine die*

*Continua a pag.2*

## *IN QUESTO NUMERO*


| | |
|---|---|
| La mentalità distruttiva | 2 |
| Viabilità a Centola | 2 |
| Politica della concretezza | 3 |
| Consiglio comunale di Centola | 3 |
| Ascea: Alemanno bacchetta la Sinistra | 4 |
| Passi carrabili e TOSAP | 4 |
| La Villa Comunale di Palinuro | 5 |
| Dissesto idrogeologico | 5 |
| Tempo di elezioni | 5 |
| Pioppi: la dieta va in bacheca | 6 |
| I cittadini e non altri | 6 |
| Camerota: Breve riflessione sul nostro Cilento | 7 |
| San Giovanni a Piro: Un poeta della nostra terra | 8 |
| I candidati alle Elezioni Provinciali | 8 |

*Dalla prima pagina*

***Il silenzio degli innocenti***

a causa di una vertenza amministrativa: pare che il Comune abbia offerto al proprietario del terreno da espropriare per il parcheggio, la somma obiettivamente misera di diecimila euro e che questi abbia ovviamente rifiutato. Ciò significa che molto probabilmente per la prossima estate l'ingresso di Palinuro sarà quello di oggi, che si può vedere dalla seconda foto, anche se speriamo, sinceramente e ardentemente, che accada qualcosa che riesca a sbloccare l'intoppo. E ci perdonino i soliti noti, se anche questa volta al silenzio degli agnelli abbiamo preferito il ruggito del leone! *Paolino Vitolo*

**Capitello**

**Palinuro**

## *IL SILENZIO, CONSERVATORE DELLO "STATU QUO"*

# LA MENTALITÀ DISTRUTTIVA

Nel numero scorso di Hermes è stato pubblicato, con mia firma, un articolo di denuncia per la mancata disinfestazione del centro abitato di Palinuro. L'articolo, a parere del Direttore, meritava la prima pagina e insieme con esso è stata pubblicata una foto comprovante le mie parole. Dopo dieci minuti dalla distribuzione, è venuto a trovarmi un sostenitore della lista Colomba, dicendomi, che certe cose non andavano dette perché i turisti le avrebbero lette e non avrebbero affittato le case a Palinuro. Io risposi che certe cose mi erano state riferite direttamente dai turisti e dagli abitanti della zona! Oltre alle persone coinvolte politicamente, mi hanno fermato altri cittadini, alcuni di loro mi hanno sottolineato l'inopportuna pubblicazione del soggetto in prima pagina ed altri cittadini mi hanno sostenuto e mi hanno segnalato tante altre manchevolezze dell'amministrazione. Gli amministratori, ovviamente, non si sono curati di garantirmi che avrebbero rimediato al disagio effettuando la disinfestazione, ma si sono solo preoccupati del danno politico che ho recato loro. Certo, questo è quello che hanno sempre voluto, avere una cittadinanza che in silenzio, per decenni, sopportasse le malefatte e gli abusi di potere! Il problema non è di Hermes, che ha solo pubblicato un articolo di denuncia, il problema è che l'amministrazione non effettua la disinfestazione!!! Allora, dopo decenni di silenzio, credo che sia arrivato il momento di gridare ad alta voce: basta! Basta alla cattiva gestione di un patrimonio economico quale Palinuro, che è il salvadanaio di Centola, S.Severino, S.Nicola e di tutto il Cilento e che, purtroppo, è arrivato ad un punto di non ritorno. Dobbiamo riflettere: quali risultati abbiamo ottenuto stando in silenzio?? Nessuno! Allora significa che dobbiamo cambiare modo di agire, denunciando e non seppellendo i problemi.

*Ermanno Montuori*

Nella foto qui a sinistra abbiamo registrato un incendio di rifiuti solidi urbani avvenuto in località Isca, nei pressi del depuratore, intorno alla fine del mese di maggio 2004. La gestione Bassolino e della Sinistra ci sta abituando, purtroppo, a spettacoli del genere. Pur di liberarsi dei rifiuti si ricorre ad espedienti di questo genere. Complimenti! Altro che raccolta differenziata!

*La Redazione*

# VIABILITÀ A CENTOLA

Dopo più di dieci anni di amministrazione il nostro Sindaco non è stato capace di risolvere i problemi della viabilità: vi è una carenza in tutto il territorio comunale e in particolar modo a Palinuro. Ci ritroviamo, ad esempio, con una strada secondaria che conduce all'Arco Naturale, costeggiando l'Hotel Primula e il Campeggio Marbella, che da anni è dissestata, piena di sporcizia e di buche. Anni di lamentele da parte dei cittadini e degli imprenditori locali non sono serviti a nulla: quella strada è rimasta così com'era. Chiediamo al Sindaco ed agli amministratori di prendere coscienza della situazione e di risolvere il problema per il bene del nostro territorio. Le cose non vanno per il meglio neanche a Centola; anche qui vi sono strade secondarie nella stessa situazione, quali ad esempio in località Carpino, dietro l'ex demolizione, quella che conduce in località Chiancone e in località Fonteluna, quella che conduce a Palinuro in località Fornilli. Non conoscendo i costi, né i direttori dei lavori eseguiti a suo tempo in queste strade, chiedo agli amministratori di visionarle perché si rendano conto del modo in cui i lavori sono stati completati. Infatti, a pochi giorni dalla consegna, l'asfalto appariva già pieno di buche e screpolature. Evidentemente non c'è rispetto per il denaro dei cittadini, se ancora dopo tanti anni si accettano opere eseguite in tal modo. Rivolgiamo un appello all'assessore ai Lavori Pubblici ed al responsabile dell'Ufficio Tecnico: controllate queste strade ed impegnatevi di più per individuare i responsabili di questo scempio dei soldi dei cittadini. *Aniello Cuomo*

**La piana del Mingardo è inquinata fino a 100 metri circa di profondità. L'Amministrazione fa finta di non sapere.**

**HERMES**
Il Messaggero del Cilento

Direttore Responsabile:
**Paolino Vitolo**

Autorizzazione Tribunale di Vallo della Lucania (SA)
N. 470/2002 3RNC

Tipografia Senape
via Acqua del Lauro - Palinuro (SA)

Sito internet:
**www.hermes.campania.it**

e-mail:
**info@hermes.campania.it**

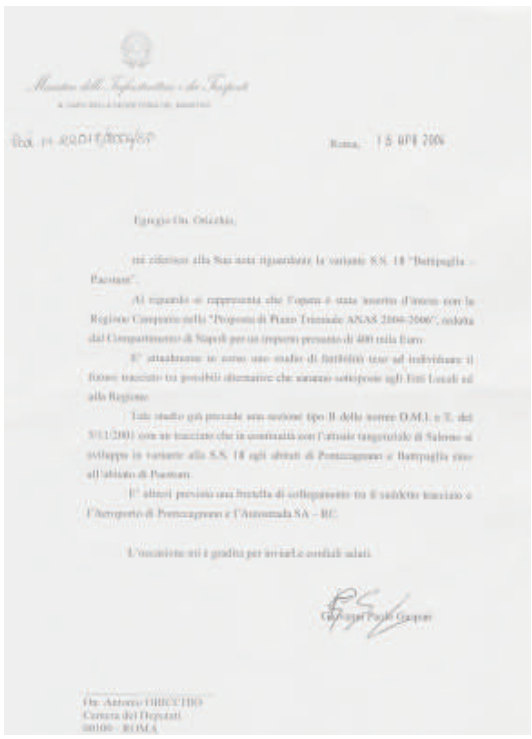
HERMES è distribuito gratuitamente. Le spese per la produzione e la pubblicazione sono affidate ai contributi volontari degli amici e degli eventuali sponsor.

# LA POLITICA DELLA CONCRETEZZA PER LO SVILUPPO DEL CILENTO

*Grazie all'impegno del nostro parlamentare cilentano On. Antonio ORICCHIO ha avuto, dopo anni, un lieto fine a storia del Patto Territoriale del Cilento: per 12 iniziative infrastrutturali e 78 iniziative imprenditoriali arrivano nel Cilento contributi dello Stato per complessivi 37 milioni e mezzo di euro (75 miliardi di ex lire) con la creazione di circa 400 nuovi posti di lavoro. E' questo il risultato finale della battaglia dei nostro deputato On. Antonio ORICCHIO, iniziata con interpellanza del 14.11.2001, continuata successivamente tappa dopo tappa e portata a termine tra l'incredulità di .amministratori ed imprenditori durata fino al Convegno organizzato in S. Maria di Castellabate il 29 novembre 2003 su "I Patti territoriali quale occasione di sviluppo dei Cilento ". Ancora una volta i fatti danno ragione alla politica della concretezza. Grazie all'On. Antonio ORICCHIO per aver fatto, come sempre, il proprio dovere per il CILENTO.*

Cari lettori di Hermes, la non breve storia dei Patto territoriale del Cilento ha avuto un lieto fine. Con l'approvazione definitiva del Patto, nello scorso mese di febbraio, da parte del Governo, si chiude il capitolo di un'attesa già durata troppi anni. Deve darsi atto ai Governo in carica: - di avere, con grande senso di responsabilità istituzionale, "salvato" (prima della regionalizzazione degli interventi di incentivazione) gli undici Patti territoriali cd. residuali, fra cui quello dei Cilento; - di aver non solo enunciato, ma provveduto concretamente a (ri)finanziare iniziative sorte e ideate quando vigevano altri esecutivi di diverso colore politico, nel superiore interesse dello sviluppo economico; - di aver prontamente recepito, approvando e definendo le procedure, le delibere CIPE di rifinanziamento, dopo che la Regione Campania, da ultimo, si era determinata a ricorrere al Ministero delle Attività Produttive per l'erogazione diretta delle somme stanziate. Il nostro territorio, quindi, beneficerà da parte dello Stato di contributi per 12 iniziative infrastrutturali e 78 iniziative imprenditoriali, consistenti in ben 37 milioni e mezzo di euro (circa 75 miliardi di ex lire) con la possibilità di quasi 400 nuovi posti di lavoro. Quando, il 14/11/2001, presentai l'interpellanza per i Patti Territoriali, cd. residuali, di Campania e Sicilia (fra cui quello dei Cilento) ricordo l'incredulità con cui l'iniziativa fu accolta da imprenditori ed amministratori, un'incredulità ancora, in parte, resistente allorché fu organizzato in S. Maria di Caslellabate, nello scorso novembre 2003, il convegno sui Patti quale occasione di sviluppo del Cilento. Da quell'interpellanza, tappa dopo tappa (artt. 60 e 61 L. 289 del 2 7/12/2002; accordo per il rifinanziamento fra i Ministeri dell'Economia e delle Attività Produttive e Conferenza unificata dell'aprile 2003; delibere UPE maggio/luglio 2003 di individuazione delle risorse finanziarie), seguendo la vicenda con documentato impegno e spirito di leale collaborazione istituzionale si è così giunti ad un grande e storico risultato per il Cilento. Ancora una volta i fatti danno ragione alla politica della concretezza e non delle chiacchiere. Sicuro di aver fatto, come sempre, il mio dovere per il Cilento, saluto cordialmente.

*Antonio Oricchio*



## BUONE NOTIZIE DAL MINISTERO DEI TRASPORTI

Roma, 15-4-2004. Egregio On. Oricchio, mi riferisco alla Sua nota riguardante la variante S.S. 18 "Battipaglia — Paestum". Al riguardo si rappresenta che l'opera è stata inserita d'intesa con la Regione Campania nella "Proposta di Piano Triennale ANAS 2004-2006", redatta dal Compartimento di Napoli per un importo presunto di 400 mila Euro. E' attualmente in corso uno studio di fattibilità teso ad individuare il futuro tracciato tra possibili alternative che saranno sottoposte agli Enti Locali ed alla Regione. Tale studio già prevede una sezione tipo B delle norme D.M.I. e T. dei 5/1 1/2001 con un tracciato che in continuità con l'attuale tangenziale di Salerno si sviluppa in variante alla S.S. 18 agli abitati di Pontecagnano e Battipaglia sino all'abitato di Paestum. E' altresì prevista una bretella di collegamento tra il suddetto tracciato e l'Aeroporto di Pontecagnano e l'Autostrada SA — RC. L'occasione mi è gradita per inviarLe cordiali saluti.

*Giovanni Paolo Gaspari – Capo della Segreteria del Ministro – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

## CONSIGLIO COMUNALE DI CENTOLA

Il 12 maggio scorso, nella sala delle adunanze del Comune, si è svolta una seduta del Consiglio Comunale, in cui sono stati trattati alcuni importanti argomenti fra cui il bilancio annuale di previsione 2004, il programma di viabilità e parcheggi, l'istituzione di un servizio di trasporto urbano per i mesi estivi e le direttive e i criteri di completamento di fabbricati non ultimati. Riguardo al primo argomento, il Gruppo Consiliare Polo-Libeccio aveva presentato delle osservazioni e delle richieste di emendamenti al bilancio, che sono stati tutti respinti. Per quanto riguarda le spese, avevamo chiesto di ridurre quelle dell'Ufficio Tecnico per i convenzionati esterni, di ridurre le spese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ricorrendo alla raccolta differenziata, che tra l'altro avrebbe consentito di creare nuovi posti di lavoro. Avevamo chiesto anche una lotta all'evasione fiscale dei tributi comunali con interventi mirati per categorie ed aree. Con le minori spese e le maggiori entrate, si sarebbe potuto introdurre un'ulteriore detrazione ICI per i pensionati e le famiglie a basso reddito ed un incremento dei fondi assegnati alle politiche sociali, finalizzati alla occupazione giovanile e a soggetti in situazione di disagio sociale. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, sono state approvate le direttive ed i criteri per il completamento dei fabbricati non ultimati. I proprietari possono completare tali manufatti, a condizione che la costruzione sia stata realizzata in conformità di una regolare licenza o concessione edilizia, anche in sanatoria. Per il programma viabilità e parcheggi, le novità, rispetto l'anno scorso, sono il divieto di sosta sulla banchina del porto di Palinuro e l'aumento della tariffa al parcheggio "Porto" ad un euro l'ora. Altre novità: il divieto d'accesso alla via Mingardo, strada di accesso all'Arco Naturale, dal 3 luglio al 31 agosto, dalle ore 8 alle 18. Si potrà accedere all'Arco Naturale con un servizio di autobus navetta, una corsa ogni 30 minuti. Abbiamo già avuto sentore di qualche lamentela da parte di operatori commerciali che operano in quella zona, ma aspettiamo l'estate per vedere come funzioneranno questi servizi; prima di esprimere un giudizio, vediamo se ci saranno lamentele da parte di turisti e residenti.

*Gustavo Mion*

Agriturismo San Leonardo
Contrada Badia - 84031 Centola
tel./fax 0974 930029
www.agriturismosanleonardo.com

GMA CILENTO s.n.c.
di M.S.Scarpitta e C.
via Priviteri, 39
località Sirene
Marina di Camerota (SA)
tel. 0974.932.994
fax. 0974.932.149
e-mail: gmacilento@tiscalinet.it
Consulenza e progettazione per impianti alla spina e locali personalizzati

# ASCEA: ALEMANNO BACCHETTA LA SINISTRA E ANNUNCIA LA RIAPERTURA DEGLI EX CANTIERI IVAM

Domenica 2 Maggio ad Ascea, presso la fondazione Alario, si è tenuta la conferenza di presentazione del candidato alle prossime elezioni provinciali Antonio Di Martino. Hanno partecipato alla serata l'On. Edmondo Cirielli, l'On. Salvatore Gagliano, l'On. Tagliatatela e l'On. Gianni Alemanno, Ministro delle Politiche agricole e forestali. Alla convention hanno partecipato tantissime persone provenienti da tutto il Cilento. Dopo l'apertura del Coordinatore reggente Bartolomeo Palladino la parola è andata ad Antonio Di Martino che, senza usare mezzi termini, ha denunciato la gestione clientelare della sinistra e stigmatizzato i pregi del nostro territorio esponendo il suo programma elettorale. Al saluto polemico del Sindaco di Ascea (amministratore di sinistra), il quale ha invitato il Ministro ad approfondire la conoscenza del territorio, ha risposto l'on Edmondo Cirielli precisandogli che durante il governo Amato non si era mai visto un Ministro nel Cilento. Inoltre l'on Cirielli, dopo aver annunciato la sua candidatura alle Europee nella lista del Ministro Alemanno, ha espresso la sua fiducia nel futuro di A.N. nella provincia di Salerno. L'on Gagliano, presidente provinciale designato di A.N., ha riscaldato la platea esponendo il punto di vista di un ex imprenditore turistico. In chiusura, il ministro Gianni Alemanno ha annunciato l'imminente riapertura dei cantieri per la riforestazione ed ha invitato gli elettori a ricordare le colpe di chi ha causato la perdita di oltre 400 posti di lavoro, intascando i fondi destinati ai lavoratori. A questo proposito possiamo annunciare (è notizia recente) che il ministro Alemanno ha firmato il decreto di nomina per i membri salernitani della commissione che gestirà i fondi della riforestazione. Il presidente è l'avvocato cassazionista Francesco Castiello, di Vallo della Lucania, docente presso la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione, già primo avvocato della Banca d'Italia e consigliere dei T.A.R. di Venezia e di Potenza. Gli altri due componenti sono l'avvocato amministrativista Marcello Feola, di Campora, già designato dal ministro Matteoli alla Presidenza del Parco del Cilento, ed il rappresentante dell'UNCEM Andrea Cirillo, consigliere comunale a Perito, responsabile del Patronato UGL a Salerno e coordinatore di AN per il Cilento e il Vallo di Diano. La commissione dovrà gestire i progetti di riforestazione, finanziati dalla "legge Sarno" con oltre 20 milioni di euro stanziati per le province di Salerno e di Avellino, ma bloccati dopo il noto scandalo, che coinvolse alcuni politici locali dell'area di centro-sinistra. Significativo il passaggio sulle politiche governative rivolte al Mezzogiorno, in cui il ministro Alemanno ha affermato che il Sud non deve più cercare di imitare il Nord, ma deve sviluppare le proprie risorse e ritrovare la propria identità. Inoltre, sottolineando l'irresponsabilità di Bassolino nella gestione dei rifiuti, ha delineato la politica "scaricabarile" della Sinistra come causa del disastro occupazionale. Il Sud - ha continuato il Ministro - non deve sperare più nel soccorso assistenziale dello Stato, ma deve imparare a gestire i fondi economici nello sviluppo delle vere risorse quali il turismo, l'agricoltura tipica e l'agricoltura controllata, in particolare nel Parco Nazionale del Cilento. Inoltre ha precisato il pensiero di AN in merito alla questione caccia in Italia e nel Parco, esponendo la legge per la concessione controllata dell'attività venatoria, che il Governo ha varato e che Bassolino ha ignorato. La conclusione, interrotta da sostenuti applausi, è stata dedicata all'impegno di AN per il mantenimento di un Governo che sia più di Destra che di centro-Destra.

*Ermanno Montuori - A.N.*

# NUOVA DISCIPLINA DEI PASSI CARRABILI

Da quest'anno la riscossione della TOSAP (tassa occupazione suolo pubblico) è stata data in concessione alla società Gestione Servizi Pubblici Srl, che gestiva le pubbliche affissioni. Questa società, nelle ultime settimane, ha inviato avvisi di pagamento a molti cittadini, che hanno accessi per veicoli alla loro proprietà. Sembra che questi avvisi siano stati inviati in maniera indiscriminata; infatti non sempre la tassa è dovuta. Prima di pagare i cittadini devono controllare se l'accesso carrabile rientra tra le categorie soggette ad imposta. L' art. 24 del regolamento TOSAP tratta di quest'argomento. Sono considerati passi carrabili manufatti o appositi intervalli lasciati sui marciapiedi o modifiche del piano stradale intese a facilitare l'accesso di veicoli alla proprietà privata. La tassa non è dovuta per i semplici accessi posti a filo con il manto stradale e in ogni caso quando manchi un'opera visibile, che renda concreta l'occupazione e certa la superficie sottratta all'uso pubblico. Il Comune, tuttavia, su espressa richiesta dei proprietari degli accessi, può vietare la sosta sull'area antistante gli accessi medesimi. In questo caso la tassa va determinata con tariffa ordinaria ridotta al 10%. La superficie da tassare è misurata moltiplicando la larghezza del passo carrabile per la profondità di un metro lineare. La tariffa è ridotta al 10% per i passi carrabili costruiti dall'Ente che risultano non utilizzabili. In ogni caso i contribuenti possono ottenere l'abolizione dei passi carrabili con apposita domanda al Comune; la messa in pristino dell'assetto stradale è effettuata a spese del richiedente.

*G.M.*

**FERRAMENTA - COLORI**
**UTENSILERIA**
**SISTEMA TINTOMETRICO**

***LA NUOVA FERRAMENTA***

**Località Piana**
**84064 PALINURO (SA)**
**Tel. 0974 938628**

**Qui troverai giardinaggio e fai da te**

**AMBULATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO**
**Legge 626/94**

presso lo studio del

**DOTT. GIUSEPPE NATALE**
**via Indipendenza - PALINURO**
**tel. 0974938141 - 333925250**

**Le aziende turistiche e artigiane possono avvalersi di tale servizio in loco senza rivolgersi a strutture lontane**

# Anche a Palinuro una Villa Comunale. Ma quando?

All'avvicinarsi della stagione estiva si incominciano a notare i problemi che l'amministrazione comunale tende ad ignorare. Nel centro di Palinuro, in località Ficocella, potrebbe nascere una villa comunale adiacente al museo, sul terreno di proprietà dell'Ente provinciale del Turismo. Tengo a precisare che il sito, nelle ultime stagioni turistiche, è diventato luogo per agevolare le coppiette e qualche tossicodipendente. È molto grave che in un centro turistico l'amministrazione comunale non si accorga per nulla di questo problema. Se i turisti hanno bisogno di un luogo di relax, dove devono andare? Ricordo che negli anni recenti la Comunità Montana Lambro e Mingardo, insieme con il Comune di Centola, ha provveduto all'illuminazione del sito e all'istallazione di alcune panchine. Ma la recinzione dov'è? È impossibile che un turista si sieda su una delle panchine per leggere un giornale, che possa portare i suoi bambini a giocare nel parco, che possa concedersi qualche minuto di tranquillità: dopo tanto lavoro e tanto stress cittadino, egli deve vedere uno spettacolo peggiore di quelli che ha lasciato in città! Mi auguro che l'amministrazione comunale nel futuro prenda qualche provvedimento, per il bene del turismo a Palinuro. *Salvatore Martuscelli*

# SICUREZZA IDROGEOLOGICA

## Ennesima figuraccia del Comune di Centola

Lega Ambiente e Protezione Civile hanno stilato una classifica su 1100 Comuni di tutta Italia considerati a rischio idrogeologico, cioè a rischio di allagamenti e frane. I risultati sono stati riportati su vari quotidiani, fra cui "La Città" del 25 maggio. Questa classifica è stata stilata per valutare la capacità delle amministrazioni di predisporre dei sistemi di prevenzione dei rischi derivanti da alluvioni e da frane. Ad esempio si è considerato se il Comune si fosse dotato di un piano d'emergenza, se è stata data una corretta informazione alla popolazione su questi rischi, se c'è stata una buona manutenzione degli alvei dei fiumi e delle opere idrauliche. Con piacere, vediamo che, fra i primi posti di questa classifica, si sono situati alcuni comuni del Cilento: Celle di Bulgheria, Camerota e Laurito. Però, leggendo l'articolo, ci coglie subito una sgradita sorpresa: agli ultimi posti, fra i Comuni peggiori, ci sono Centola e di Montano Antilia. Non è la prima volta che vediamo il Comune di Centola distinguersi in qualche classifica per i risultati negativi; ricordo una classifica sulla qualità dei servizi offerti alla popolazione, apparsa sui giornali più di un anno fa. Evidentemente non abbiamo ancora toccato il fondo: sembra che i nostri amministratori ma anche i nostri concittadini non riescano più a reagire e a risollevarsi da una situazione sempre più degradata e degradante di questo paese. *G.M.*

**La classifica di LEGAMBIENTE**

| *I MIGLIORI* | *I PEGGIORI* |
|---|---|
| Sarno | SanValentino Torio |
| Celle di Bulgheria | Centola |
| Bellosguardo | Atrani |
| Camerota | Montano Antilia |
| Laurito | Auletta |

# Tempo di elezioni: uno sguardo ai programmi

Tra pochi giorni saremo chiamati alle urne per eleggere i nostri rappresentanti alla Provincia di Salerno ed anche al Parlamento Europeo. Come sempre in queste occasioni, i muri si sono popolati delle facce dei candidati e la redazione di Hermes ha voluto sentire almeno quelli più conosciuti sul territorio di Centola e Palinuro, per conoscerne i programmi. Forse a causa degli impegni di questo periodo convulso di campagna elettorale, non è stato possibile incontrare tutti i candidati: ci scusiamo pertanto con tutti quelli che abbiamo involontariamente trascurato, mentre ringraziamo quelli che ci hanno concesso un po' del loro tempo e che qui presentiamo in ordine rigorosamente alfabetico. **Giuseppe Cernelli – Candidato Elezioni Europee – Lega Nord** : Abbiamo chiesto al dott. Cernelli come mai abbia lasciato AN per candidarsi con un partito come la Lega Nord, che tradizionalmente non incontra le simpatie degli elettori. Egli ci ha confermato la sua sfiducia nella politica di AN e di Fini in particolare, soprattutto sui problemi della giustizia. La Lega opera in maniera incisiva per difendere i propri elettori, cosa che dovremmo fare anche noi al sud. Ad esempio, Bossi ha difeso gli allevatori per le quote latte, mentre noi no facciamo nulla per proteggere le nostre aziende, che stanno chiudendo una dopo l'altra. Il federalismo è quindi il sistema per proteggere anche gli interessi del nostro territorio. In questo senso è nato un movimento denominato "Alleanza Federalista Campana", che non si è ancora potuto costituire come partito per la mancanza delle 40.000 firme legali e del deputato presentatore. Per questo motivo – afferma ancora Cernelli – ci appoggiamo alla Lega Nord, come grande movimento laico di destra. **Giulio D'Arienzo – Candidato Consigliere Provinciale – La Margherita** : Il programma dell'ing. D'Arienzo è basato soprattutto sullo sviluppo di importanti opere pubbliche. Ne elenchiamo alcune: Centro per lo Sport tra Sanseverino e Celle di Bulgheria; Erosione costiera tratto Palinuro - Marina di Camerota; Area attrezzata con marciapiedi tratta vallone Granci – Saline; Progetto città territorio Pisciotta-Centola-Camerota-Celle Bulgheria-Roccagloriosa-San Mauro La Bruca; Riqualificazione con pavimentazione delle strade interne di Palinuro; Raccolta e canalizzazione acque località Piana; Potenziamento, finalizzazione e sviluppo "Vie del mare"; Istituzione del sistema turistico locale "Lambro e Mingardo"; Creazione di un canale satellitare tematico sul turismo; Centri intermodali e sistemi di traffico Pisciotta-Centola; Pista ciclabile Ascea Marina-Pisciotta (utilizzo vecchio tracciato ferroviario); Attivazione Fondazione Culturale Artistica e Musicale in Camerota; Due centri faunistici per la salvaguardia e la riproduzione della fauna selvatica; Galleria Gole del Mingardo collegamento con Variante SS.18; Rinaturalizzazione e recupero ambientale Gole del Diavolo. **Carmelo Marrazzo – Candidato Consigliere Provinciale – S.D.I.** : I punti di forza del suo programma sono essenzialmente tre: il turismo, la viabilità e lo smaltimento dei rifiuti. Per il turismo egli prevede soprattutto incentivazioni e bonus fiscali alle strutture che garantiscono il servizio anche in bassa stagione, che adottano una politica di prezzi agevolati e che dimostrano attenzione ai problemi dei disabili. Il programma per la viabilità comprende il completamento della Variante SS.18 ed il traforo sotto il monte Bulgheria per collegare lo svincolo di Sanseverino alla Mingardina. Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, Marrazzo prevede la costituzione di consorzi tra comuni per realizzare stabilimenti di compostaggio e la realizzazione di inceneritori a livello provinciale ed infine l'incentivazione della raccolta differenziata. **Antonio Romano – Candidato Consigliere Provinciale – Azzurri** : Il suo programma si articola sui seguenti punti: 1)Snellimento della burocrazia in tutti i suoi aspetti per dare ai cittadini ed agli imprenditori tempi certi e rapidi nello svolgimento delle loro attività per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio; 2)Accrescimento della dotazione infrastrutturale (aeroporto di Pontecagnano, strade a scorrimento veloce, porti turistici, opere idriche fognarie e depurative, ciclo dei rifiuti) necessaria ad uno sviluppo turistico sostenibile, attraverso un migliore utilizzo dei finanziamenti pubblici e privati; 3)Creazione di un sistema turistico locale, caratterizzato da un'offerta integrata omogenea di beni culturali ed ambientali, di prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, di servizi e di ricettività adeguata; 4)Creazione di un'Agenzia Territoriale di Orientamento al Lavoro, diretta sia ai lavoratori dipendenti che ai lavoratori autonomi (piccole e medie imprese), in grado di qualificare l'offerta attraverso una formazione specializzata in relazione all'attualità della domanda; 5)Valorizzazione del mondo del volontariato e dell'associazionismo nelle sue varie espressioni (culturali, artistiche, musicali, sportive, sociali e ricreative); 6)Miglioramento dei servizi sociali rivolti ai bambini, alle donne, agli anziani ed ai diversamente abili, attraverso il potenziamento dei centri di aggregazione e le sinergie con le strutture scolastiche, sociali, sportive e sanitarie; 7)Affermazione dell'identità cilentana in tutte le sue espressioni (letterarie, enogastronomiche, religiose, artistiche, tradizionali) per ribaltare l'attuale ruolo subalterno ai capoluoghi di provincia e regione. **Romano Speranza – Candidato Consigliere Provinciale – U.D.C.** : Non abbiamo notizie del programma di questo candidato, perché, quando l'abbiamo contattato, non ha voluto concederci nessuna informazione, poiché giudica il nostro giornale fazioso e costantemente ostile nei suoi riguardi. Ce ne dispiace molto, perché non abbiamo mai inteso fare un giornale **contro** chicchessia, ma solo **a favore** della nostra terra. Se abbiamo dato quell'impressione al dr. Speranza, ne siamo rammaricati e ci scusiamo: non era nelle nostre intenzioni. Ci teniamo infine a ribadire che le idee e le opinioni di tutti, purché in buona fede e rispettose delle regole della correttezza, sono bene accette sul nostro giornale. Anche quelle di Romano Speranza. *La Redazione di Hermes*

# PIOPPI: LA DIETA VA IN BACHECA

## *Nel Cilento nasce il nuovo museo dedicato all'alimentazione mediterranea*

Ancel Keys, fisiologo ormai centenario, per decenni ha studiato e diffuso lo stile di vita basato sull'uso di olio di oliva e pomodoro. Pane, pasta, olio d'oliva e pomodoro: sono questi gli ingredienti principali della dieta mediterranea. Cibo semplice, senza grassi aggiunti, che ha il vantaggio di prevenire le malattie e tutelare la salute: non per niente questo tipo di alimentazione ha fatto il giro del mondo. Da alcune settimane Pioppi, borgo marinaro di Pollica, nel Cilento, ha inaugurato il primo Museo vivente della Dieta Mediterranea "Ancel Keys", ospitato in un intero edificio storico, Palazzo Vinciprova, e dedicato allo studioso americano che ha vissuto per quarant'anni in questo posto ed ha teorizzato i benefici del mangiar sano. Il museo raccoglie un archivio di documenti, fotografie e filmati riguardanti l'alimentazione e la sua storia, con particolare attenzione alle vicende che hanno visto protagonista Keys e le sue ricerche sull'alimentazione mediterranea. Presso il Museo di Pioppi sarà allestito un archivio di ricette tipiche della tradizione cilentana e mediterranea. Si provvederà inoltre alla raccolta dei più diffusi menu settimanali della tradizione contadina. Il museo intende farsi promotore di attività formative rivolte a studenti e a cittadini di ogni fascia di età, affinché recuperino i saperi e i sapori di una tradizione agroalimentare ormai persa.

*Nicola Valente*

***Riceviamo e pubblichiamo integralmente questo articolo-denuncia di un cittadino di Centola***

# I CITTADINI E NON ALTRI

Il manifesto del gruppo Polo-Libeccio esplicita: "*Noi vogliamo in Pietre Rosse un albergo, che garantisca un minimo di sviluppo produttivo e occupazionale*". Non altro. Punto. Poi aggiunge: "*Non è che per alcune note di chiarimento richieste all'UTC si cerchi fieno per cento cavalli*", e da qui la simpatica vignetta. Mi sento di condividere l'allarme lanciato dal Polo-Libeccio, tanto più che a dargli ragione è anche il Village Pietre Rosse o Società Alpiaz, quando, rispondendo al manifesto in questione, asserisce che "l'UTC trova difficoltà a rilasciare l'atto di concessione". E allora? Probabilmente ciò è dovuto a motivazioni che vanno al di là dello stesso progetto e che la Società trascura, cercando unicamente di tirare l'acqua al proprio mulino. Queste reazioni tenute dal Village, o Società che sia, sono comprensibili, ma non giustificabili; quelle che non si giustificano né si comprendono sono le reazioni di coloro che si sono sentiti offesi dalla vignetta. Dicono le fonti che la loro reazione sia stata veemente, al punto che pare stiano per scomodare illustri forensi perché sia loro resa giustizia! Se tutto ciò rispondesse a verità, la loro reazione ci appare alquanto spropositata, fuori luogo e strumentale. Eh sì, è troppo per due cavalli a forma di volti genericamente disegnati! Si può comprendere, se mai, di più la solidarietà loro espressa dagli amici, dopo l'accaduto; il loro mostrarsi vicini, con il fare addirittura i turni, perché non fossero mai soli nel presunto torto subito; magari lasciandosi andare ad un animo sitibondo di vendetta, addirittura più di quanta possano aver nutritogli animi delle stesse presunte "vittime", come puntualmente succede spesso in occasioni come queste, che il popolino (si fa per dire) sa sfruttare più di quanto se ne possa immaginare. Ma se quelli, che si sentono offesi, si credono nel giusto, per una buona volta facciano quello che dicono, dal momento che finora hanno fatto sempre quello che non ci avevano detto mai. Dimostrino che le loro azioni siano state limpide e sempre trasparenti, piuttosto che strillare per due cavalli che cercano fieno. Si facciano sentire su questo ed altro, dal momento che, non appena i cittadini alzano la voce, criticano e dileggiano, minacciano di querele e intimidiscono. Per carità! A forza di tirare le ragioni dal proprio lato, sembra che in questo paese gli autori di cambi d'uso a 360 gradi e di concessioni in sanatoria "fuori tempo massimo" (tanto per restare in tema), elargite di giorno e di notte, in tempi più remoti e recenti, siano stati i cittadini e non altri. Come pure, sembra siano stati i cittadini e non altri a tutelare una massiccia e consistente evasione tributaria; siano stati i cittadini e non altri a fare del bilancio comunale un pozzo di San Patrizio dove per regola c'è la dilatazione della spesa, mentre i servizi restano carenti! Al di là dei risentimenti strumentali, io mi sento di condividere il contenuto del manifesto ed anche le ragioni che si sono volute mettere davanti. Esso ci stimola a riflettere e ad esaminare il passato e il presente, in generale e nel particolare, l'ieri con l'oggi, dal momento che non siamo una terra di santi. Infatti, tutta la storia "Pietre Rosse" sin dall'inizio è stata una delle tante vicende edilizie di un capitalismo di casa nostra, improduttivo e parassitario, il più delle volte "straccione", nel senso che produce per sé profitti, senza rischio e capitali propri, incurante poi di quello che si lascia alle spalle, a cominciare dagli obblighi tributari, cui è tenuto a rispondere e non fa, come tante altre strutture! Questa vicenda, senza che si offenda nessuno, ricorda periodi tormentati del nostro tempo, che hanno macinato vittime, fatte di carne ed ossa, che hanno conosciuto disagi e difficoltà, con raggiri, fin dalla prima pietra messa trent'anni fa e più e fino all'abitazione abbattuta di un nostro compaesano. Mentre altri, e società varie, hanno fatto affari sulla carta prima e dopo gli atti aggiustati; non è per niente impensabile che ciò si possa ancora ripetere qua e altrove; anche alla luce dei silenzi istituzionali e della nostra storica indifferenza per quello che avviene e ci circonda. A queste vittime reali avremmo dovuto dare la nostra solidarietà, anche senza fare i turni come i loro amici. Nell'avviarmi alla conclusione, cari lettori, a me era sembrato chiuso tutto il ciclo dell'intervento speculativo e finanziario, avvenuto sul territorio negli anni addietro, ma i comportamenti della Società Alpiaz, le risposte del Village Pietre Rosse (!) mi inducono a sospettare che una macchina perversa sul piano delle responsabilità fiscale e societaria sia iniziata e suscitano serie perplessità circa l'albergo, che probabilmente non vedremo mai, come l'altro! Se non è così, chiedo scusa mille volte, ma se invece lo è, è bene che vadano via! A questo punto sarebbe meglio, per l'attuale Pietre Rosse e per tutti, realizzare in quell'area un polmone verde.

*Luigi Speranza - Rifondazione Comunista*

CAMEROTA

# BREVE RIFLESSIONE SUL NOSTRO CILENTO E SULL'IDEA DEL SUO SVILUPPO

***ESTRATTO DALLA RELAZIONE TENUTA NEL CONVEGNO "MEZZOGIORNO: TRA NECESSITA' E PROSPETTIVE" IL 30 APRILE 2004 PRESSO LA SALA CONGRESSI DELL'HAPPY VILLAGE, ALLA PRESENZA DEL MINISTRO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ON. ANTONIO MARZANO***

Oggi il Cilento attraversa una fase delicata che può evolversi con prospettive positive verso uno sviluppo pieno e duraturo, ma anche scivolare labilmente su un piano che pericolosamente può condurre ad una situazione di ingessamento delle prospettive di esso. Mi riferisco chiaramente alle potenzialità turistiche, che su questo territorio si riflettono intrinsecamente sulle sue innegabili risorse paesaggistico-ambientali ormai unanimemente riconosciute a livello nazionale ed internazionale, ma anche alle attuali carenze infrastrutturali colmabili con difficoltà e dovute ad un eccessivo peso di vincoli procedurali di varia natura. E' notorio infatti che il turismo è da considerarsi la maggiore risorsa economica nel territorio cilentano, con una domanda principalmente di tipo balneare incrementata dall'attrazione paesaggistico-ambientale, archeologica, culturale ed artistica. Ma la redditività del settore è legata alla capacità di destagionalizzare tale domanda, estendendola dagli attuali classici tre mesi estivi ad almeno sei-otto mesi. Qualsiasi imprenditore turistico sa che tale destagionalizzazione è possibile soltanto attraendo la domanda straniera che fa turismo oltre i mesi estivi, principalmente il cluster britannico, tedesco e franco-belga, le cui condizioni economiche sono tali da rendere competitiva la nostra offerta. L'organizzazione, quindi, di un flusso turistico straniero nei mesi primaverili ed autunnali è la vera sfida per uno sviluppo economico vero del settore, passando necessariamente attraverso una infrastrutturazione adeguata del territorio cilentano. A tal proposito è innegabile la fondamentale esigenza del trasporto aereo, vettore ormai principale di qualsiasi organizzazione di flusso turistico. E qui, a mio avviso, il passo è breve per affermare che la principale esigenza infrastrutturale del Cilento è quella di un aeroporto almeno di livello nazionale dove permettere l'arrivo di charter turistici appositamente organizzati, e da qui, massimo con un'ora di pullman, poter arrivare nel luogo scelto per il soggiorno. A tal proposito ben venga il sospirato completamento dell'aeroporto di Pontecagnano, il previsto prolungamento della tangenziale da Salerno ad Agropoli, la prossima ultimazione dei lavori di realizzazione della strada a scorrimento veloce Futani-Mingardina, l'adeguamento della autostrada Salerno-Reggio Calabria, ma anche lo sviluppo delle vie del mare attraverso l'adeguamento dei porticcioli turistici esistenti lungo la costa. Tale sforzo di adeguamento infrastrutturale però deve essere accompagnato da una qualificazione della ns. offerta turistico-ricettiva, da arricchire con una crescente dotazione di servizi, rendendola così competitiva anche rispetto alle emergenti nuove realtà mediterranee (Grecia, Spagna, Egitto, Marocco). La sfida sta nell'alleggerimento delle procedure amministrative e burocratiche che non danno "tempi certi e brevi" agli imprenditori ed ai cittadini che vogliono investire per avere il ritorno reddituale di esso e per creare ricchezza e condizioni occupazionali per il territorio. Sia l'adeguamento della dotazione infrastrutturale che la qualificazione dell'offerta turistica passano, come dicevo, attraverso una semplificazione delle gravose procedure amministrative, dovute alla presenza sul territorio di un eccessivo numero di vincoli di varia natura (per qualche struttura ed infrastruttura è necessario anche il rilascio di oltre dieci autorizzazioni e/o pareri di Enti che molte volte esprimono tesi in conflitto tra loro) che rendono quasi impossibile l'attuazione di un qualsiasi progetto di sviluppo ed investimento, ingessando praticamente il territorio e inibendo conseguentemente programmazioni finalizzate a prospettive di sviluppo. In riferimento a tale fattispecie, voglio auspicare che nel territorio cilentano si possa applicare in adeguata scala il modello della "legge obiettivo" voluta fortemente dal Governo Berlusconi per la realizzazione delle grandi opere, che prevede l'espressione concertata degli Enti preposti già in sede di fattibilità del progetto ed in tempi certi e fissi, rendendo così spedite le successive fasi di implementazione della progettualità e del reperimento delle necessarie risorse finanziarie. Voglio concludere questa riflessione con l'auspicio di incontrarci tra qualche anno, per poter parlare del Cilento come modello di sviluppo turistico ecosostenibile ben riuscito e per prepararci alle nuove sfide che verranno. Grazie. *Antonio Romano*

Rivenditore ufficiale Chicco
via Santa Maria - Palinuro
tel. 0974 931821

**ARREDAMENTI GIUSEPPE D'ANGELO**
**Mobili - Elettrodomestici**
**Materiale Elettrico**
*Tel-Fax:* 0974981053
*Cell:*3381501753
*e-mail:* giudange@tiscali.it
http://web.tiscali.it/giuseppedangelo
*Esposizione e vendita:*
Corso Umberto I, 44 - Roccagloriosa
*Esposizione:*
Via Generale Imbriaco, 1 - Foria
Tel.: 0974934297

ASSICURAZIONI
MOTO-AUTO-MOTOCICLI
RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO
PHOTO GUIDO
PALINURO

emc²
ermanno montuori comunicazioni
immagine - comunicazione e prodotti integrati
SITI INTERNET-GRAFICA-DEPLIANTS
PUBBLICITA'-FOTOGTAFIA DIGITALE

## SAN GIOVANNI A PIRO

# UN POETA DELLA NOSTRA TERRA

Saverio Carelli è nato e vive a Celle di Bulgheria. Ha scoperto la sua vena poetica in età matura; pertanto c'è da supporre che le sue poesie si giovino di una lunga gestazione intima, di un dialogare col cuore. L'autore, dal verso istintivo e incantato, si definisce "poeta contadino", e ciò credo provenga da una sua particolare, ed oggi rara, predisposizione alla contemplazione della natura: fonte universale di ispirazione in ogni tempo e in ogni luogo. Leggere questa raccolta di versi è come incontrare nostalgie e rimpianti, dolore e ironia, passato e presente, sempre illuminati da tenere riflessioni. Ma godibili sono anche i bozzetti, che svelano l'umorismo dell'arguto e del saggio cilentano. Nelle poesie si noterà un particolare linguaggio, apparentemente impuro per via di una fusione di antico dialetto e "modernismi" italiani; ma esso non toglie nulla all'emozione che si vuol comunicare, un'emozione che avvicina il lettore, specie il più giovane, ad un'anima collettiva del nostro passato.

**RICOSCIMENTI E PREMI**

**1998**: Targa al concorso letterario di Novi Velia. Secondo posto (medaglia d'argento) per la poesia in vernacolo a Fisciano (SA).
**1999**: Primo posto (medaglia d'oro) per la poesia in vernacolo a Fisciano (SA). Partecipazione alla Mostra Itinerante della Libera Università Internazionale di Agropoli.
**2000**: Coppa e diploma della XV edizione del premio "Montesanart".
**2001**: Riconoscimento al "Premio Alfonso Grassi" di Salerno.
**2002**: Medaglia con diploma di merito al "Premio Napoli". Coppa a "Montesanart".

Le poesie di Saverio Carelli figurano in diverse antologie regionali e nazionali

## 'A GITA 'I L'ANZIANI

A settembre è nu rivuoto
Ppì l'anziani d''u cumuni
Picchì s'ana pripara'
Ppì la gita c'ana fa'.
Si vui stissivi presenti
A vigilia d''a partenza
'nni vidissivi scenette
fissarie e puri macchiette.
Poi quann'è chilla matina
A lu biviu di l'asilo
È 'na guerra di bursuni
E si perdin''i pirsuni.
Quanna 'u viaggiu è cominciato
'nc'è sempi unu ch'è arrabbiato,
o lu postu nu li garba
o 'a finesta è tropp'aperta
o la radio lu disturba
o lu suli vai 'nd''a l'uocchi,
poi chi voli fa' pipì
e l'autista, povirieddu,
'nci lu fanu scimuni'.
E tra tutti 'sti prublemi
'ncinn'è unu gruoss'assai
'nc'è Saverio 'a suppurta',
ca cc''u libriciellu 'mmanu
fa 'u bariton' e 'u supranu.
Ringraziannu lu Signore
S'arriva a la destinazione,
quanna 'i stanzi s'ana assigna',
povero a chi l'adda suppurta':
la mia stanza è troppo stretta,
la mia stanza è troppo scura,
nella mia non c'è l'arazzo,
lassammu sta' si no m'incazzo...
Il padrone dell'albergo,
ch'è persona assai educata,
non lo dice ma lo pensa;:
"guaglio', iativinn'a curca'

## 'A MUGLIERI GRIDAZZARA

I' tengo 'na muglieri
ca n'a pozzu suppurta'
griada e mi tormenta
nun sacciu cchiù chi ffa'.
Comincia d'a' matina
Già prima 'i s'aiza'
Com'arapi l'uocchi
accumincia a pridica'.
Po' tutt''a jurnata
Ppì dispiettu mi lu ffa'
Si teng''u mal''i capu
Mi l'aggia sciruppa'.
Po' quanna ven''a notti
Ca nun poti parla'
Trova n'atu dispiettu
Si mette anche a russa'.

## ELEZIONI PROVINCIALI - 9° COLL.CAMEROTA-PISCIOTTA

| Candidato Presidente | Gruppi collegati | Candid.Consigliere Prov. |
|---|---|---|
| Antonio Cuomo | N. 1 - Partito Repubblicano Italiano | Salvatore Marotta |
| | N. 5 - Partito Democratico Cristiano | Claudia Mucciolo |
| | N. 9 - Azzurri | Antonio Romano |
| | N.10 - Alleanza Italia | Verando Stifano |
| | N.12 - Radicali | Vincenzo Avallone |
| | N.13 - Fiamma Tricolore | Matteo Correale |
| | N.15 - Cuomo Presidente | Mario M. Aldo Galato |
| | N.22 - Forza Italia | G. Gherardo Paolino |
| | N.26 - U.D.C. | Romano Speranza |
| Angelo Villani | N. 2 - Verdi | Costantino Scarano |
| | N. 6 - Rifondazione Comunista | Gianluca Prisco |
| | N. 7 - Alleanza Popolare - UDEUR | Mario rizzo |
| | N. 8 - L. Pietro Occhetto - Italia dei Valori | Pietro Chirico |
| | N.11- Socialisti Democratici Italiani | Carmelo Marrazzo |
| | N.16 - Comunisti Italiani | Ernesto Sabatella |
| | N.17 - Repubblicani Europei | Gaetano Miraldo |
| | N.24 - Democratici di Sinistra | Gennaro Scarano |
| | N.25 - La Margherita | Giulio D'Arienzo |
| Bruno Giannattasio | N.27-Alt.Sociale con Alessandra Mussolini | Mario Pucciarelli |
| Antonio Lubritto | N.14 - Democrazia Federalista Lubritto | Carmine Marsicano |
| Antonio M. Innamorato | N.19 - Partito Socialista Nuovo P.S.I. | Santino Cortazzo |
| Pasquale D'Acunzi | N. 3 - Insieme per la Provincia | Francesco Maldonato |
| Giuseppe Faoceglia | N.23 - Patto Segni-Scognamiglio Lib.Dem. | Luigi Del Gaudio |
| Gaetano De Simone | N.20 - SLAS-Sud Liberi Antagonisti Solidali | Giancarlo Graniti |
| Raffaele Della Valle | N.21 - Socialdemocrazia - PSDI | Tullio Ferroro |
| Salvatore Gagliano | N. 4 - Forza di Libertà | Giovanni Criscuolo |
| | N.18 - Alleanza Nazionale | Antonio Di Martino |

Albergo Ristorante ROMEO Bosco
tel.0974980004
www.romeo-bosco.com

Ferramenta F.lli LEO s.n.c.
via Bolivar, 27
Marina di Camerota (SA)
tel. 0974 932039